

Le donne nella PA proviamo a stilare una classifica

Non tutte le amministrazioni sono uguali relativamente alle percentuali di donne nei vertici apicali. Senza nessuna ambizione di essere esaustivi proviamo a stilare una classifica tra alcune amministrazioni significative:

Fasce	Istituzioni	% donne
Maglia rosa Buoni: Sopra 50%	Capi segr. particolare dei Ministri e Sottosegretari (58 su 85)	68,2%
	Presidi di scuola media superiore e inferiore (631 su 1.242)	50,8%
	Segretari comunali di comuni piccoli (1.016 su 2.003)	50,7%
Decenti: sopra il 20%	Vertici apicali dei comuni città metropolitane ¹ (118 su 367)	32,2%
	Segretari comunali di comuni medi (213 su 762)	28,0%
	Assessori di città metropolitane (40 su 183)	21,9%
	Dirigenti apicali dei Ministeri (266 su 1.293)	20,6%
	Assessori regionali (48 su 237)	20,3%
	Rischio: sotto il 20%	Assessori provinciali (178 su 898)
Dirigenti apicali delle Regioni (92 su 504)		18,3%
Europarlamento (rappresentanti italiani 14 su 78)		17,9%
Eletti alla Camera dei Deputati (108 su 630)		17,1%
Sindaci delle Aree Metropolitane (2 su 14)		14,3%
Eletti al Senato (45 su 332)		13,6%
Capi Dipartimento della PA centrale (5 su 40)		12,5%
Direttori generale Enti pubblici (4 su 33)		12,1%
Prefetti (12 su 99)		12,1%
Indecenti: sotto il 10%		Sindaci dei comuni non capoluogo (774 su 7.974)
	Direttori generali delle ASL (26 su 278)	9,4%
	Presidenti di Regione (2 su 22)	9,1%
	Sindaci delle città capoluogo non metropolitane (7 su 87)	8,0%
	Presidenti di Provincia (8 su 104)	7,7%
Maglie nere sotto il 5%	Rettori delle Università (2 su 77)	2,6%
	Presidenti di Enti pubblici (1 su 43)	2,3%
	Direttori generali a capo di città metropolitane (0 su 8)	0,0%

Elaborazione FORUM PA su dati propri (novembre 2006)

¹ Torino, Genova, Milano, Venezia, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Cagliari, Palermo, Messina, Catania